

Gemellaggio tra i gruppi di Spinetoli ed Osimo. Intervista con la prof.ssa Diana Pulsoni. Catalogati circa 900 tipi di preziosi tuberi

A funghi ai piedi del monte Vettore

di Bruno Squarcia

Una giornata trascorsa con i cercatori di funghi. E' stata una nuova, emozionante esperienza per un vecchio cronista.

Abbiamo pernottato all'Hotel Vettore di Montegallo, ed all'alba siamo partiti con due gruppi: quello del Club Arcobaleno di Spinetoli, capeggiato da Baldassarre Capriotti e l'altro, proveniente da Osimo, col presidente Ennio Gioacchini. Le due unità, a loro volta, divise in gruppetti, si sono avventurate a ventaglio nel territorio circostante, dove nel sottobosco si può trovare quella caratteristica pianta tuberosa, senza foglie a forma di ombrello, comunemente chiamata "fungo", tanto richiesto dai buongustai di diverso linguaggio.

Queste notizie ci sono state fornite da una giovane insegnante di scienze presso la Scuola Media di Pagliare, Diana Pulsoni di Casteltrosino,

sempre presente alle spedizioni del Club Arcobaleno.

"Come i cacciatori sanno dove trovare la lepre, così gli appassionati tornano sempre nei punti strategici dove il fungo affiora dalla terra", così ci ha detto la signora Diana. Intorno a mezzogiorno, la "battuta" è terminata con il raduno dei "fungaioli" nella pineta dell'albergo "Vettore", per fare il bilancio della spedizione. Così i nostri occhi hanno potuto ammirare canestri colmi di funghi che poi dagli esperti sono stati classificati secondo le forme, le dimensioni e le colorazioni: Cesarea, Boleti, Bulliard, quest'ultimo scoperto da uno scienziato francese è considerato il più pregiato, insieme al Porcino.

Esistono oltre novecento qualità di funghi e la spedizione dei due Clubs ha portato una raccolta complessiva di ventinove chilogrammi. Il più fortunato è risultato Arnaldo

Tirabassi di Colli del Tronto, che ha raccolto un fungo tra i più rari. Pasquale Pagnotti, un ex pescatore di Martinsicuro, ci ha raccontato che in località "Ceppo" in Abruzzo, ha trovato un fungo della famiglia Amanita Cesarea del peso di nove chilogrammi. Il primato spetta a Giovanni Buscalferri di Castorano, con un fungo del peso di dodici chili.

Successivamente nel salone del ristorante "Vettore, con



Sopra e sotto: la classificazione degli esemplari raccolti



L'intervento del Sindaco di Montegallo Giuseppe Serafini e del Presidente della Comunità Montana del Tronto Sergio Fabiani, il Presidente Baldassarre Capriotti ha premiato Piergiorgio e Maddalena Rossi ed altri benemeriti del sodalizio piceno.

A conclusione della giornata, la meritata rimpatriata, a base di funghi.

A fianco: il presidente del Club "Arcobaleno" di Spinetoli Capriotti ed il presidente del club di Osimo Gioacchini ■ Sotto: al termine della "Battuta" i fungari espongono il "bottino"

